

**Presentazione** di progetto  / attività

**Titolo:** “I RIFIUTI SONO UNA RISORSA: IMPARIAMO A GESTIRLI”

**Docente Referente:** prof. Luigi Cenerelli

**Docenti Collaboratori:** prof.ssa Lucilla Fagorzi e prof.ssa Natalina Ferraro

**Proposto da:** funzione strumentale per Educazione alla Salute ed Educazione Ambientale

**Destinatari:**  Classi: (specificare) tutte le classi dell'Istituto (n. 54)  
 Partecipazione individuale: (specificare)  
 Docenti: (specificare) tutti i docenti dell'Istituto (n. 120)  
 Altri: (specificare) tutto il personale ATA dell'Istituto (n. 20) e tutto il personale del Bar dell'Istituto

**Il progetto coinvolge contenuti di più discipline:**

Sì. Quali (specificare) diritto, ecologia, biologia, scienze della terra, chimica, etc.

**Il progetto coinvolge competenze di più indirizzi:**

Sì. Quali (specificare) indirizzo agricolo, edile e commerciale (tecnico) e tutte le classi dei licei

**Obiettivi Didattici:**

Il progetto mira a far comprendere agli alunni che possono fare qualcosa di importante per la salvaguardia dell'ambiente iniziando da semplici azioni quotidiane come la stessa raccolta differenziata dei rifiuti da loro prodotti.

Il progetto verrà seguito sia nelle aule delle singole classi, sia negli spazi comuni; si chiederà comunque agli alunni di continuare il lavoro avviato a scuola nelle loro case sensibilizzando così anche tutti i propri familiari.

Ciascun alunno potrà sentirsi responsabile nella realizzazione del progetto e potrà svolgere la sua azione con un approccio personale e creativo.

Il progetto, come sopra indicato, mira a coinvolgere non solo i singoli alunni ma anche le loro famiglie e dovrebbe quindi avere una ricaduta sufficientemente ampia sulla popolazione del Mugello.

Nell'indicare agli alunni le ragioni e le necessità della raccolta differenziata, si cercherà di far capire loro anche quale sia la reale situazione dell'ambiente mettendone in evidenza il crescente degrado in termini di biodiversità, paesaggio, risorse esauribili, fruibilità per l'intera popolazione.

Si proporrà agli alunni l'adozione di una serie di scelte quotidiane, fra le quali la stessa raccolta differenziata, che mirano a limitare il danno a carico dell'ambiente.

Si cercherà di analizzare con gli alunni l'attuale modello di sviluppo mettendone in evidenza i forti limiti relativamente alla garanzia di tutela e conservazione dell'ambiente.

Il progetto verrà svolto in collaborazione con Publiambiente SpA che fornirà assistenza didattica ed i contenitori necessari alla raccolta differenziata.

Si prevede di coinvolgere gli operatori di Publiambiente per incontri con le classi e/o di Istituto al fine di approfondire l'intero percorso dei rifiuti.

Il progetto prevede anche incontri in aula e/o di Istituto con il personale del Corpo Forestale, della Polizia Provinciale e delle Guardie Ambientali Volontarie per illustrare a docenti, studenti, personale ATA le azioni svolte per contrastare l'abbandono dei rifiuti e per favorire il loro corretto smaltimento.

## Contenuti:

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

#### 1 - FASE FORMATIVA

a) A partire dall'anno scolastico 2009/2010 viene introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata nell'Istituto, sia negli spazi interni, sia in quelli esterni. La scuola e tutti i suoi utenti (compreso il bar interno) dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti. In modo non differente da quanto previsto per le famiglie e le aziende, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

- A..... Carta
- B..... Multimateriale (plastica, lattine, alluminio, tetrapak, vetro, metalli in genere)
- C..... Rifiuti raccolti selettivamente (tappi in plastica, cellulari, etc.)
- D..... Organico
- E..... Rifiuti speciali: arredi e attrezzature da dismettere
- F..... Rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici

Oltre alla raccolta differenziata, si proporranno alle classi azioni volte alla riduzione dei consumi e dei rifiuti nell'Istituto.

b) Istituzione di una Commissione per l'Educazione Ambientale di Istituto che periodicamente viene riunita ed ha il compito di verificare l'andamento del Progetto di Istituto, proporre modifiche ed integrazioni per l'anno corrente e fare il bilancio di fine anno per il nuovo Progetto di Istituto; la Commissione dovrebbe essere formata da: Funzione Strumentale per l'Educazione Ambientale ed Educazione alla Salute – almeno n. 1 docente, Rappresentante degli ATA, Rappresentante degli Studenti, DSGA, Rappresentante dei Genitori, Dirigente Scolastico.

c) Presentazione del Progetto di Istituto alle singole classi, ai docenti, al personale ATA, alle famiglie ed al territorio del Mugello tramite:

- circolari specifiche per le classi, i docenti e gli ATA;
- sportello informativo per classi, docenti ed ATA tenuto 1 ora / settimana (il Martedì alla V ora) dal prof. Cenerelli: verranno date ai rappresentanti degli studenti di ogni classe, ai coordinatori di classe, agli ATA e ad ogni persona interessata informazioni dettagliate circa il corretto smaltimento delle varie tipologie di rifiuto;
- apposito spazio sul sito web dell'Istituto con materiale informativo a disposizione;
- comunicati per i media locali (radio e giornali).

d) Incontri rivolti alle singole classi o a più classi contemporaneamente sul tema dei rifiuti e del loro corretto smaltimento tenuti da operatori qualificati di Publiambiente, personale del Corpo Forestale, della Polizia Provinciale e delle Guardie Ambientali Volontarie della Provincia di Firenze; possibilità di visite di istruzione con alcune classi presso discariche, inceneritori, siti di raccolta differenziata e compostaggio presenti localmente.

e) Incontri di formazione per docenti e personale ATA sul ciclo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata e sui modi concreti per ridurre il consumo e/o lo spreco di risorse sul luogo di lavoro (spegnimento attrezzature informatiche e fotocopiatrici

a fine giornata, uso razionale dell'illuminazione interna, uso responsabile delle fotocopie, stampa dei soli documenti essenziali, incentivare l'uso della carta fronte-retro e riciclata, stampa in modalità di risparmio inchiostro, etc.).

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### 2 - INDICAZIONI OPERATIVE

- a) Rimozione dei cestini per i rifiuti indifferenziati situati fuori dell'Istituto e loro collocazione in pochi punti strategici, facilmente controllabili da parte del personale docente ed ATA.
- b) Collocazione dei contenitori per la raccolta multimateriale e dell'organico all'esterno dell'Istituto e negli spazi comuni interni.
- c) Nelle singole aule sarà presente solo il sacco per la raccolta della carta (non saranno più presenti i cestini per l'indifferenziato) e per il multimateriale.
- d) Negli spazi comuni interni saranno presenti: contenitori per raccolta multimateriale, cestini per i rifiuti indifferenziati e l'organico, sacchi per la carta, contenitori dedicati ad altri tipi di raccolta differenziata (tappi di plastica, cellulari, pile, etc.); in luogo sicuro saranno posti i contenitori per i rimanenti rifiuti speciali e pericolosi.
- e) Saranno affissi negli spazi comuni interni ed esterni dei pannelli esplicativi forniti da Publiambiente sul corretto smaltimento dei rifiuti.
- f) Passaggio all'impiego di bicchieri e palette in plastica riciclabile e/o biodegradabile per i distributori automatici presenti all'interno dell'Istituto.
- g) Proposta di raccolta di parte dei quotidiani forniti all'Istituto in favore del Centro Recupero Rapaci di Vicchio (LIPU).
- h) Integrazione del Regolamento di Istituto relativamente all'obbligatorietà della raccolta differenziata e al sistema sanzionatorio (sanzioni per gli alunni che non effettuano correttamente la raccolta differenziata; da verificare le sanzioni previste per docenti ed ATA).
- i) Verifica della modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti dai laboratori didattici.
- l) Avvio della raccolta differenziata presso il bar della scuola.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### 3 - MODALITA' DELLA RACCOLTA

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti tutti coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti ed esperti esterni, personale del bar)

In particolare:

- i Docenti devono sensibilizzare gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta differenziata dei rifiuti, vigilare sul loro comportamento e cercare forme di fattiva collaborazione con tutto il personale ATA;
- i Collaboratori scolastici devono procedere allo svuotamento dei contenitori ed al conferimento dei rifiuti negli appositi raccoglitori posti all'esterno della scuola, segnalare al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti e collaborare con i docenti nella vigilanza;
- gli Assistenti amministrativi e tecnici devono prestare particolare attenzione allo smaltimento di rifiuti pericolosi quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

### 4 - SANZIONI

La mancata osservanza delle norme locali e nazionali in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti espone la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali, pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale, sia degli alunni che non rispettino tali norme, come previsto dal CCNL.

Le sanzioni saranno comminate e/o proposte dal Dirigente Scolastico.

Si valuterà la possibilità di applicare nell'Istituto sanzioni di tipo pecuniario di piccolo importo (5,00 euro circa) per conferimento non idoneo dei rifiuti e/o abbandono.

**Aspetti innovativi della didattica:** (specificare) ---

**Valenze Formative:**

<input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla Cittadinanza	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione Ambientale
<input type="checkbox"/> Educazione Interculturale	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione allo Sviluppo Sostenibile

per i seguenti aspetti: (specificare)

Le metodologie adottate sono finalizzate allo sviluppo di atteggiamento critico, qualità dinamiche, capacità di azione competente e responsabile.

Le metodologie adottate tengono conto delle diversità, dei bisogni e degli interessi dei partecipanti, per realizzare interventi diversificati e flessibili.

Nei percorsi educativi proposti vengono integrate diverse discipline, competenze e metodologie didattiche.

I temi affrontati sono rilevanti localmente, concretamente affrontabili dalla popolazione alla quale l'azione educativa si riferisce e vengono inquadrati globalmente.

Il progetto riconosce i vincoli e i limiti dell'attuale modello di sviluppo.

Le attività sono svolte in stretta relazione con il territorio, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti.

Attività e processi sono sottoposti a percorsi di autovalutazione/valutazione/ricerca-azione e i risultati sono pubblici e diffusi.

**Modalità di verifica degli obiettivi didattici:** questionario di gradimento del progetto per alunni e personale

**Durata e scansione delle fasi temporali:**

progettazione da ottobre a dicembre 2009

realizzazione da gennaio a giugno 2010 (per poi proseguire in modo stabile negli aa.ss. successivi)

verifica da giugno a giugno 2010

**Monitoraggio:**

data prevista di consegna della scheda di valutazione finale: entro fine giugno 2010 (comunque non oltre 15 giorni dopo la chiusura del progetto)

STRUMENTI E RISORSE

Locali

Aula della classe

Auditorium

Altro: (specificare)

Aule speciali: (specificare)

Palestra

Altro da acquisire: (specificare)  
€ (indicare la spesa per l'affitto)

Attrezzature

Mobilio:

App. multimediali: lettore DVD, televisore, PC portatile, videoproiettore, lavagna luminosa, lavagna multimediale LIM (se disponibile)

Altro da acquisire:

App. scientifici:

Altro:

€ (indicare la spesa per l'affitto)

**Materiale di facile consumo** (specificare indicando anche il prezzo)

1. Fotocopie € 300,00

2. €

**Assicurazioni** (specificare indicando anche il prezzo)

1. €

2. €

**Mezzi di trasporto** (specificare indicando anche il prezzo)

1. €

2. €

**Altre voci particolari** (specificare indicando anche il prezzo)

1. premi per le classi € 2000,00

2. €

Eventuali Note su STRUMENTI E RISORSE: i premi alle classi , come stabilito dal Consiglio di Istituto, verranno assegnati grazie alla valutazione compiuta dai custodi durante l'intero anno scolastico su ciascuna classe della scuola relativamente alla gestione dei rifiuti in aula.

### RISORSE UMANE

**Docenti della scuola:** (NB: richiedere in Segreteria l'ammontare della paga oraria per le ore di coordinamento e di docenza per l'anno scolastico in corso)

Definizione del progetto	n° ore	per n°	docenti a € _____ l'ora;	€
Coordinamento delle attività	n° ore	per n°	docenti a € _____ l'ora;	€
Ore di lezione				
nel proprio orario di lavoro	n° ore	per n°	docenti	
in orario curricolare oltre il proprio orario di lavoro	n° ore	per n°	docenti a € _____ l'ora;	€
in orario extra curricolare	n° ore	per n°	docenti a € _____ l'ora;	€

Costo Totale Docenti Interni: €

**Docenti esterni (NB. Le tariffe non possono essere superiori a quelle stabilite per i docenti della scuola):**

Definizione del progetto	n° ore	per n°	docenti;	€
Coordinamento delle attività	n° ore	per n°	docenti;	€
Ore di lezione				
in orario curricolare	n° ore	per n°	docenti;	€
in orario extra curricolare	n° ore	per n°	docenti;	€

Eventuali Note su RISORSE UMANE:

verranno invitati a tenere degli incontri di formazione con le classi ed il personale docente / ATA esperti esterni del Corpo Forestale dello Stato, della Polizia Provinciale di Firenze, delle Guardie Ambientali Volontarie della Provincia di Firenze.

La partecipazione dei suddetti esperti è prevista interamente a titolo gratuito, quindi senza alcun onere per l'Istituto.

Costo Totale Docenti Esterni: € 0,00

### **TOTALE ORE:**

Totale ore di programmazione e coordinamento	n° 30		
Totale ore di lezione in orario curricolare	n° 0 ripartite su n°	classi.	
Totale ore di lezione in orario extracurricolare	n° 0 ripartite su n°	classi.	

### **COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**

a carico della scuola	€ 0
a carico di enti esterni	€ 0
Specificare gli enti coinvolti nel finanziamento ---	
a carico degli studenti	€ 0

**TOTALE: € 0,00**

Eventuali Note su COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: nel costo complessivo per la scuola si considerano i premi alle classi (), le fotocopie (), il costo della funzione strumentale per n. 1 docente ().

Il referente:  
prof. Luigi Cenerelli

Data di presentazione:  
3 dicembre 2009